Sacco a perdere

I nipoti Massimo e Alessio sono venuti a trovarmi. Tra le altre confidenze, mi hanno raccontato di aver trascorso una settimana di relax assieme ad alcuni amici.

Al termine dei sette giorni, prima di partire, cercano di mettere ordine nella casa che li ha ospitati. Le cose che prendevano avevano diversa destinazione: o nel cassonetto o nel sacchetto da portare a casa.

Mancando un recipiente adatto, le cose da caricare in auto, vengono raccolte in un sacco nero, il così detto "sacco a perdere".

Uno degli amici vedendo quel sacco nero sul tavolo, anziché prenderlo e portarlo in macchina, puntualmente lo getta tra le immondizie e… sono partiti.

Arrivati a casa… Non trovavano più tante cose necessarie e preziose… Mancava il sacco nero che le raccoglieva… Dov'è il sacco a perdere?

Battendosi i pugni in testa: L'ho gettato nel cassonetto, confessò uno di loro.

Gesù si è messo nel sacco a perdere per calarsi tra la gente perduta. Solo così, gettato nel cassonetto della miseria umana, poteva "salvare ciò che era perduto".